

CONSORZIO ACEA PINEROLESE	SEDE LEGALE Via Vigone 42 SEDE AMMINISTRATIVA – Uffici C.so della Costituzione, 19 10064 PINEROLO (TO) E-mail: consorzio@aceapinerolese.it Tel. 0121.236411 – 236450 – 236406 Fax 0121 236402 Codice Fiscale 94550840014
--	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 02 DEL 29.04.2022

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITA' PER IL PERIODO 2022-2025 (ART. 3 - TQRIF, ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE ARERA 15/2022/R/RIF) IN QUALITA' DI ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

L'anno duemila**VENTIDUE** il giorno **29** del mese **APRILE** di alle ore **17,30** in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Salvai Luca mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita in videoconferenza, l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**.

All'appello nominale, verificato in base agli accessi sul portale, risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	‰	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	‰
Airasca	Assessore Bisogno Erminio	X		1,12	Pinerolo	Assessore Proietti Giulia	X		32,19
Angrogna	Assessore Barotto Eleonora	X		1,12	Piscina	Assessore Sclavo Enrico	X		2,86
Bibiana	Sindaco Rossetto Fabio	X		0,50	Pomaretto	Sindaco Breusa Danilo	X		1,49
Bobbio Pellice	Sindaco Vignola Mauro	X		0,25	Porte	Sindaco Gay Simone	X		2,36
Bricherasio	Sindaco Ballari Simone	X		4,10	Pragelato	Assessore Borra Paola		X	0,12
Buriasco	Assessore Armando Romano		X	0,75	Prali	Assessore Grill Debora		X	0,12
Campiglione	Sindaco Rossetto Paolo		X	0,12	Pramollo	Assessore Long Romina	X		0,25
Cantalupa	Assessore Santanera Laura	X		2,61	Prarostino	Sindaco Vaschetti Fiorella		X	0,62
Cavour	Sindaco Paschetta Sergio	X		1,99	Roletto	Sindaco Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Consigliere Colmo Simone		X	2,11	Rora'	Sindaco Bertinat Claudia	X		0,12
Cumiana	Sindaco Costelli Roberto	X		4,47	Roure	Sindaco Tron Rino		X	0,12
Fenestrelle	Sindaco Bouquet Michel		X	0,12	Salza di Pinerolo	Sindaco Sanmartino Ezio		X	0,12
Frossasco	Sindaco Comba Federico	X		3,85	San Germano Chisone	Assessore Previati Ivano	X		1,49
Garzigliana	Sindaco Alloa Lidia		X	0,62	San Pietro Val Lemina	Assessore Guercio Giorgio	X		1,24
Inverso Pinasca	Sindaco Bounuos Luciano		X	0,75	San Secondo di Pinerolo	Sindaco Sadone Adriana	X		2,11
Luserna San Giovanni	Sindaco Canale Duilio		X	3,23	Scalenghe	Consigliere Giraudo Emanuel		X	1,99
Lusernetta	Sindaco Maurino Alex		X	0,62	Torre Pellice	Consigliere Giordano Paolo		X	1,24
Macello	Assessore Avico Daniele	X		0,87	Usseaux	Sindaco Ferretti Andrea	X		0,12
Massello	Sindaco Boetto Enrico		X	0,87	Vigone	Sindaco Cerato Fabio	X		1,24
None	Assessore Demuro Domenico	X		1,12	Villafranca P.te	Sindaco Bottano Agostino		X	3,60
Osasco	Sindaco Miglio Adriano	X		0,50	Villar Pellice	Sindaco Garnier Lilia		X	0,50
Perosa Argentina	Sindaco Brunetto Nadia		X	3,85	Villar Perosa	Assessore Raviol Stefano	X		5,09
Perrero	Assessore Costabel Emanuele Valentino	X		0,25	Volvera	Assessore D'Onofrio Francesco	X		0,87
Pinasca	Assessore Prot Daniela		X	2,86					

Risultano quindi rappresentate 75,67 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 20 Consiglieri per un totale di 24,33 quote su 100

Presiede il Sig. SALVAI Luca, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA.

Il Presidente Sig. SALVAI Luca, constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITA' PER IL PERIODO 2022-2025 (ART. 3 - TQRIF, ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE ARERA 15/2022/R/RIF) IN QUALITA' DI ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE.

A relazione del Presidente Luca Salvai, il quale ricorda

PREMESSO che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

VISTA la Deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif, con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario quadriennale;

VISTA la Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha disciplinato il Testo Unico della "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF), attuando l'obiettivo di *"far convergere le gestioni territoriali verso un servizio agli utenti migliore e omogeneo a livello nazionale, tenendo conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica"*, che articola i seguenti obblighi di servizio:

- per la qualità contrattuale:
 - a) Gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio;
 - b) Gestione dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati;
 - c) Punti di contatto con l'utente;
 - d) Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rimborso degli importi non dovuti;
 - e) Ritiro dei rifiuti su chiamata;
 - f) Disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
- per la qualità tecnica:
 - a) Continuità e regolarità del servizio;
 - b) Sicurezza del servizio.

RICHIAMATO in particolare l'articolo 3.1 dell'Allegato A (TQRIF) che dispone quanto segue: *"Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito"*;

CONSIDERATO che

- L'art. 3, co. 5-quinquies del D. L. n. 228/2021 (cd. Dl "Milleproroghe"), convertito nella Legge n. 25/2022, prevede che *"a decorrere dall'anno 2022 i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ogni anno"*
- ANCI, in sede di esame del DDL di conversione del D.L. 01/03/2022 n. 17 (cd. Dl "Energia") ha proposto un emendamento al citato art. 3 co. 5-quinquies del DL 228/2021, esprimendo tra l'altro

l'opportunità di procedere all'individuazione dello schema contrattuale contestualmente all'approvazione del PEF

- entro il 30/04/2022, pertanto, ciascun Ente territorialmente competente (ETC) deve individuare il posizionamento nella matrice degli schemi regolatori, optando tra:
 - ✓ Schema I: livello qualitativo minimo;
 - ✓ Schema II: livello qualitativo intermedio;
 - ✓ Schema III: livello qualitativo intermedio;
 - ✓ Schema IV: livello qualitativo avanzato.
- in base al posizionamento scelto, si applicheranno i relativi obblighi di qualità contrattuale e tecnica, via via crescenti passando dal livello I al livello IV, con possibilità di determinare eventuali obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento (art. 2 deliberazione ARERA n. 15/2022; art. 3.2, Allegato A).

TENUTO CONTO che l'adeguamento agli obblighi ed il raggiungimento degli standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dallo schema della matrice regolatoria di appartenenza determinerà degli oneri da inserire nella componente "CQ" del piano finanziario 2022/2025, prevista dalla deliberazione ARERA n. 363/2021;

RILEVATO che all'interno dell'Allegato A alla Deliberazione 363/2021, ARERA definisce l'Ente Territorialmente Competente come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

VISTO che l'articolo 3-bis del Decreto-Legge 138/11 al comma 1-bis, attribuisce agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, le *"funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo[...]"*;

RILEVATO CHE

- nell'ambito del D.Lgs. n. 152/2006 è permesso alle Regioni, ai sensi dell'art.200, comma 7, adottare "modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali", predisponendo un Piano Regionale di gestione dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente;
- l'art. 201, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 specifica che: *"Al fine dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, disciplinano le forme e i modi della cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d'ambito di cui al comma 2, alle quali è demandata, nel rispetto del principio di coordinamento con le competenze delle altre amministrazioni pubbliche, l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti"*;

CONSIDERATO CHE

- la legge regionale 1/2018, come modificata dalla legge regionale 4/2021, prevede nella realtà piemontese un sistema di governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dove trovano spazio un ambito regionale e dei sub-ambiti di area vasta (di fatto coincidenti con il territorio dei consorzi di bacino di cui all'abrogata L.R. 24/2022).
- Nell'ambito della disciplina transitoria per la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, dettata dall'art. 33 della stessa legge regionale e dall'art. 3 della L.R. n. 7/20212, è previsto che, nelle more della costituzione dei nuovi enti, quelli esistenti

continuino ad esercitare la loro attività, senza soluzione di continuità

- alla data di approvazione della presente deliberazione il Consorzio ACEA Pinerolese è pertanto l'EGATO operativo nel territorio pinerolese in quanto ha affidato il servizio per porzione di Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di riferimento e riveste il ruolo di Ente Territorialmente Competente in materia di validazione del piano economico finanziario, sulla base di criteri e modalità definite con deliberazione della Giunta regionale (art. 9 L.R. 1/2018)

VISTA la Deliberazione 363/2021/R/Rif, all'articolo 2 commi 2 e 3, nei quali viene definita la componente tariffaria CQ come *“la componente di cui al comma 9.2, di natura previsionale, per la copertura di eventuali oneri [...] aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio”*;

CONSIDERATO che l'individuazione dello Schema Regolatorio di Gestione tra quelli indicati all'articolo 3.1 del TQRIF consente la valorizzazione puntuale della componente CQ mediante la ponderazione sugli obblighi di servizio e sugli standard generali di qualità che il servizio di Gestione dovrà garantire a far data dal 1 gennaio 2023;

VISTO il livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e la ricognizione condotta con il Soggetto Gestore, dalla quale emerge che gli standard raggiungibili nel periodo 2023-2025 permettono di delineare un percorso che permette di inquadrare inizialmente l'ente nello schema regolatorio I;

TENUTO CONTO che in base alle informazioni già in possesso del Consorzio, si può affermare che anche i Comuni possono collocarsi nello Schema regolatorio I, in quanto buona parte di essi deve ancora attivare alcune procedure obbligatorie previste dal TQRIF;

RITENUTO per tutti i motivi esposti sopra di individuare come schema applicabile per il periodo di riferimento (2023-2025) lo schema I “livello qualitativo minimo”;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Il Presidente Salvai prosegue l'intervento precisando come il consorzio abbia già espresso, nella corrispondenza intercorsa con i comuni ed il gestore, l'obiettivo di **una gestione il più possibile omogenea a livello di Bacino**, nella quale lo stesso Consorzio avrà un ruolo di coordinatore per i Comuni. E' Intenzione del Consorzio definire a libello di Bacino un percorso condiviso che permetta di ottimizzare le risorse tecniche già in essere e di conseguenza i costi che necessariamente dovranno essere previsti nel Piano Finanziario dei prossimi anni per rispettare la normativa

Terminato il proprio intervento il Presidente dà quindi la parola ai rappresentanti dei Comuni.

Non si registrano interventi da parte dei rappresentanti presenti; il Presidente invita l'Assemblea all'espressione del voto sulla proposta di deliberazione, chiedendo di raccogliere quanto emerso nella discussione

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Sentita la relazione del Presidente;
Sentiti gli interventi dei Consiglieri;

VISTI

- la Convenzione Consortile;
- lo Statuto Consortile;
- il T.U. degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Deliberazione del Consiglio regionale 19 aprile 2016, n. 140 – 14161 “*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione*”,
- la Legge Regionale 24/10/2002, n. 24;
- la Legge Regionale 24/05/2012, n. 7 e 10/01/2018, n. 1;
- la DGR n. 15-5870 del 03/11/2017;
- la Legge Regionale 03/02/2021, n. 4 “*Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2018. n.1*”;
- i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012:
 - In ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Consortile;
 - In ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario

Procede alla votazione ai sensi del T.U.E.L. con appello nominale:

- voti n. 27 favorevoli corrispondenti a 75,67 quote, resi palesi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente deliberato
- 2) Di determinare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani secondo lo schema I “livello qualitativo minimo” di cui all’art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio digestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 15/2022/R/rif.
- 3) Di trasmettere ai Gestori il presente atto per i provvedimenti di loro competenza.
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile con il voto favorevole di n. 27 consiglieri presenti
- 5) Di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all’albo pretorio on line del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all’Albo Pretorio on line del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell’art. 124, comma 2, e dell’art. 2, comma 2, T.U.E.L

Letto, confermato e sottoscritto.

Pinerolo, lì **05/05/2022**

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
SALVAI Luca

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Firmato digitalmente
GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Consorzio dal **05/05/2022** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **20/05/2022** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **05/05/2022**

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele

AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si certifica che copia dell'atto è stata pubblicata per quindici giorni all'Albo Pretorio digitale del Consorzio, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele